



Comune di Mercogliano

Provincia di Avellino

l'Assessore

alla Gestione Finanziaria

Bilancio, Patrimonio, Tributi, Economato

Care colleghe cari colleghi consiglieri per la terza volta prendo la parola per presentare il bilancio di previsione di questo Comune.

Il Bilancio previsionale rappresenta all'interno della vita amministrativa di un ente certamente il momento più alto di programmazione ed è attraverso di esso che è consentito tradurre in azioni concrete quelli che sono i programmi per i quali ci si è impegnati con i cittadini elettori.

Gli organi di governo del Comune, nell'esercizio del mandato popolare, hanno quindi il compito di gestire le funzioni assegnate all'Ente locale ed oggi, a seguito del forte decentramento di competenze, risultano assegnati ai Comuni mansioni sempre più ampie, in attuazione di quel principio di sussidiarietà secondo cui le funzioni devono essere esercitate dall'Ente che è il più vicino ai bisogni del cittadino il quale, con l'espressione del suo consenso elettorale, approva anche il programma di Governo quinquennale.

In linea generale, amministrare una comunità dovrebbe significare proporre obiettivi e programmi, gestire le risorse a disposizione ed organizzarsi liberamente al fine di ottenere risultati positivi e rispondenti ai bisogni della città: un esercizio tanto difficile quanto affascinante, almeno prima dell'applicazione di norme di finanza pubblica come quelle degli ultimi anni.

Infatti come ho detto è bene sgombrare subito il campo da qualsiasi equivoco, cambiano i governi, cambiano le maggioranze ma comunque alla fine sono sempre gli enti locali e per assurdo i più virtuosi, a dovere pagare il conto della incapacità di gran parte della classe dirigente nazionale ad individuare ed eliminare quelle sacche di spreco e inefficienza che tanto ancora caratterizzano la spesa pubblica.

Problema di fondo dinanzi a cui ci troviamo oramai da lustri è però una politica finanziaria un po' schizofrenica per cui, come ho detto, a fronte di una delegazione di compiti sempre maggiore si procede bizzarramente ad una contestuale sempre maggiore riduzione di trasferimenti di risorse agli enti locali, visti sempre e comunque, da tutte le coalizioni di governo che si alternano, come semplici centri di spreco, basti pensare che i tagli previsti quest'anno dalla finanziaria ai trasferimenti verso il nostro comune superano abbondantemente la soglia dei 50.000 euro dato quest'ultimo che ammonta quasi all'intervento di una ulteriore addizionale comunale Irpef.

Oggi amministrare non significa più nemmeno "gestire l'ordinario": essere amministratori assomiglia molto a svolgere l'ingrato compito di un commissario

straordinario che gestisce un'impresa in crisi, con obiettivi ridotti al minimo storico e margini di manovra ridotti al lumicino, oppure procedere, come hanno fatto moltissime altre amministrazioni, all'aumento dell'imposizione locale con aumento di ICI, Irpef e tariffe.

Sia chiaro: da questo versante noi come amministratori vogliamo tenerci distanti, non è certo oggi il momento storico per mettere le mani nelle tasche dei cittadini, già oggi le famiglie hanno delle serie difficoltà a raggiungere la fine del mese ed in questo senso abbiamo sentito forte il dovere di continuare a sostenere le spese sociali per i cittadini e le famiglie in situazione di disagio.

Da questo versante come Amministrazione Comunale di Mercogliano noi abbiamo voluto proseguire quella coraggiosa opera iniziata dal mio illustre e mai abbastanza compianto amico Virgilio Barbieri, con una forte azione focalizzata sul recupero delle sacche di evasione dei tributi sia quelli cosiddetti maggiori, infatti abbiamo quasi completato il processo di recupero dell'evasione dei tributi ICI e TARSU, sia quelli minori ed infatti adesso andremo a colpire l'evasione nella Tosap, pubbliche affissioni e pubblicità.

Tutto ciò perché come Amministrazione dobbiamo fare di necessità virtù ossia cercare di ovviare alla riduzione dei trasferimenti con una, dicendola con il prof. Vittorio Emanuele Falsitta, "Fiscalità Etica", ossia una fiscalità che si ponga come obiettivo quello di scoraggiare comportamenti ritenuti negativi per la ns. città, ecco quindi l'aumento dell'ICI per le seconde case sfitte dei non residenti ed ecco il riadeguamento dell'imposta sulle pubbliche affissioni, in particolar modo localizzato nella zona di Torrette, ove oramai sembra di essere in una selva di insegne e tabelloni.

Non abbiamo voluto, come detto, perseguire la via più facile con l'aumento di ICI o dell'addizionale Irpef, mantenendole invece a livelli tra i più bassi della provincia, anzi, con un pizzico di orgoglio, posso vantarmi di dire che la imposizione fiscale della Città di Mercogliano è la di gran lunga la più bassa tra i Comuni di pari dimensione tant'è che anche il Mattino, di recente, ci ha portato ad esempio di Amministrazione virtuosa.

Piuttosto che mettere le mani nelle tasche dei cittadini abbiamo preferito andare a tagliare ogni spreco, ove ancora ve ne fossero; ogni componente della Giunta ha accettato con grande senso di responsabilità le limitazioni imposte, anzi in questo senso, vista la assoluta particolarità del momento l'intera Giunta Comunale ha ritenuto di affidare completamente nelle mie mani l'onore e l'onere della predisposizione del Bilancio 2007 non predisponendo neppure specifiche richieste in merito ai rispettivi Assessorati, ma lasciandomi la possibilità di confermare, ove possibile, quanto conferito nel precedente Bilancio.

Veniamo quindi alle caratteristiche di questo bilancio 2007 dove abbiamo cercato come sempre di contenere in maniera consistente i costi :

1. Abbiamo contenuto le spese del personale rispetto allo scorso anno pur essendo questi ultimi, costi sui quali ovviamente poco si può intervenire.
2. Abbiamo contenuto i costi degli uffici, che si sono ulteriormente ridotti rispetto allo scorso esercizio in un'ottica di austerità che tutti all'interno del Comune debbono rispettare.

3. Abbiamo incrementato in maniera consistente il capitolo relativo alla spesa sociale con un incremento di oltre 390.000 Euro, proseguendo in quell'opera di aiuto alle classi più disagiate, alle persone che sono rimaste indietro, che già avevamo avviato; questo perché il sollievo del disagio sociale è e sarà sempre un dovere morale che noi, in quanto amministratori e Cristiani innanzi tutto, sentiamo il dovere di accollarci.

Nel camminare avanti non ci accada mai di dimenticarci di chi resta indietro.

4. Abbiamo incrementato in misura consistente i fondi per lo sviluppo turistico sia in funzione dell'arrivo a Mercogliano del Giro d'Italia, che tanto prestigio ha dato alla nostra città, sia al fine di incrementare il prestigio e la notorietà a livello nazionale della nostra comunità al fine di fare aumentare in maniera consistente i flussi turistici ed i relativi ritorni economici; in questo senso auspichiamo una sempre maggiore sinergia collaborativa tra l'amministrazione le associazioni di categoria al fine di veicolare sempre più il nome di Mercogliano e renderla turisticamente appetibile.
5. Abbiamo incrementato in misura ragguardevole, oltre 240.000 euro, le spese per la gestione dell'ambiente prevedendo delle consistenti risorse per la salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico.
6. Abbiamo previsto fondi per lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio comunale e soprattutto continuiamo a sostenere la immane mole di lavori che l'amministrazione ha in corso e che tante risorse stanno assorbendo ma che in maniera altrettanto importante stanno cambiando la faccia della nostra città.

Alla fine credo che anche la arida esposizione di numeri e dei dati sia utile e che sia necessario evidenziare come in un momento di grande difficoltà economica e finanziaria per le casse comunali siamo riusciti con un'opera ossessiva e pervicace di taglio delle spese a mantenere inalterato il livello dei servizi e qui mi sia consentita una nota di orgoglio nell'evidenziare che riusciamo, per l'ottavo anno consecutivo, a mantenere inalterato il costo dei servizi forniti alla cittadinanza senza aumentare le tariffe del trasporto scolastico, della mensa e di tutti le altre prestazioni che il comune offre.

In ultimo, come al solito, mi sia consentito un forte e sentito ringraziamento a tutto l'ufficio ragioneria per la grande mole di lavoro svolto con grande dedizione e spirito di sacrificio sopportando le mie pressioni affinché fossimo la prima amministrazione della Provincia di Avellino a presentare, come di consueto il Bilancio previsionale 2007 ma se a volte rompo le scatole, sia chiaro, è solo perché conosco le grandi capacità e competenze di chi lavora in questo ufficio e che lo rende uno dei migliori della provincia

L'Assessore al Bilancio
Dott. Fabio Evangelista